



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Pesaro e Urbino

Bollettino Notiziario 3.19

Anno IXX – MAGGIO – GIUGNO - LUGLIO – AGOSTO 2019

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
70% - CN/PU

Bollettino Notiziario
Periodico bimestrale
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Pesaro
e Urbino.

Direttore Responsabile
Dott. Giuliano Albini R.

Redazione

Barocci Giuseppe
Bartolucci Dario
Battistini Paolo Maria
Cardinali Roberto
Casadei Virginia
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
De Angelis Chiara
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Lapadula Francesco
Marchionni Paolo
Marconi Carlo
Martinelli Daniele
Mencarelli Leo
Pantanelli Silvia
Radi Brunella
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Scattolari Gabriele
Tombari Arnoldo
Ugolini Marcello

In questo numero:

- Editoriale
- News
- Agenda
- Pagina Odontoiatrica
- Cerco e Offro

Per maggiori informazioni
visita il nostro sito web:
www.omop.it

Per segnalare un evento
scrivi alla redazione:
info@omop.it

EDITORIALE

L'attuale governo aveva deciso che le risorse per il sistema salute avrebbero raggiunto la cospicua cifra di due miliardi in più per il 2020 e un miliardo e mezzo in più per il 2021. Ora con la nuova bozza del patto della salute si viene a sapere, ma in realtà qualche sospetto c'era, che questi finanziamenti saranno confermati "salvo eventuali modifiche che si rendessero necessarie in relazione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e variazioni del quadro macroeconomico".

Quindi, visto come vanno le cose e con l'Europa che incalza, in caso di tagli l'intero accordo dovrà essere rivisto. Giustamente il nostro ministro, preoccupato, ha alzato i toni e chiesto conferme, ma il solo risultato che sta ottenendo è che, in caso di un probabile rimpasto di governo, la prima testa che salterà sarà la sua.

E dire che le indicazioni del patto della salute, che in parte ha ripreso quanto già legiferato nel decreto cosiddetto "Calabria" erano, almeno in parte, condivisibili. Il ricorso agli specializzandi degli ultimi anni per sopperire alla grave carenza di personale medico nei nostri ospedali è a mio parere una buona idea anche se, e non poteva essere altrimenti, duramente contestata dai cattedratici universitari. Certamente invece mandare allo sbaraglio giovani colleghi neolaureati nel Pronto Soccorso non mi trova d'accordo anche se in caso di carenza, visto che i concorsi per specialisti vanno deserti, potrebbe essere una soluzione purchè questi medici non vengano lasciati da soli, ma affiancati da strutturati con funzioni di tutor almeno per i primi mesi. Infine ci sono le consuete belle parole sulle forme organizzative della medicina generale. Si parla ancora in maniera ripetitiva di Aft e di Uccp, senza specificare con quali soldi attuarle e senza prevedere un reale investimento sul territorio. Anche in questo settore ci sarà grande carenza di medici e la possibilità di inserire nel corso di formazione in medicina generale, senza borsa, colleghi che già lavorano in ambito convenzionale mi sembra una buona soluzione, salvaguardando chiaramente i vincitori di concorso.

Certo sarebbe stato meglio aumentare il numero delle borse sia per le specializzazioni che per la medicina generale, ma, dicono, i soldi non ci sono e noi, poveri ingenui, ci crediamo e poi veniamo a sapere, notizia dell'ultima ora, che il Ministero Bussetti ha aumentato di circa 200 unità gli ingressi alla Facoltà di Medicina e di una ottantina quelli di Odontoiatria trovando improvvisamente i finanziamenti necessari: non servono più medici, ma più specialisti e più medici di medicina generale, l'abbiamo detto e scritto in tutti i modi; così operando si stima un numero di circa 21.000 medici costretti al precariato.

La conclusione è, purtroppo, sempre la stessa: i cosiddetti decisori, di qualsiasi colore siano, vanno avanti da soli senza minimamente curarsi dei suggerimenti degli addetti ai lavori, operando solo per avere consensi elettorali, senza curarsi che, così facendo porteranno allo sfascio il nostro sistema sanitario pubblico.

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Maria Battistini

Il 14/05 è deceduto il Dr Luciano Fattori.

Luciano lo conoscevate tutti: un vero esempio di medico di medicina generale amato, stimato e apprezzato dai suoi pazienti, ma anche un componente essenziale del Consiglio del nostro Ordine dove ha ricoperto a lungo cariche importanti come presidenza e vice presidenza e delegato al consiglio nazionale Enpam. Attualmente ma solo per sua volontà, era semplicemente un membro del Consiglio direttivo sempre però prodigo di idee e di consigli. Quando c'era un problema, e di problemi in questi ultimi anni ce ne sono stati tanti, la mia prima telefonata era per lui per chiedergli un parere.

Luciano è sempre rimasto, nonostante tutte le cariche ricoperte una persona semplice: a lui non piacevano le luci della ribalta o il mettersi in mostra e ha sempre operato per raggiungere i massimi traguardi della nostra professione, sempre tenendo d'occhio il bene dei suoi e dei nostri pazienti. Anche in consiglio nazionale FNOMCeO Luciano era molto amato e apprezzato, tanto che, proprio mentre scrivo, si sta osservando un minuto di raccoglimento in sua memoria.

Ciao Luciano, un saluto da parte mia e di tutto il Consiglio direttivo. Ci mancherà tanto la tua saggezza e il tuo modo di affrontare e superare gli ostacoli che quotidianamente ci si presentano.

Agenda

V° Convegno Nazionale di epigenetica – tema: Ambiente, epigenoma, microbioma: quali prospettive per le future generazioni?

Organizzato dall'Istituto di Medicina Naturale si terrà a URBINO - Teatro Sanzio il 05-06.10.2019.

Per informazioni: Istituto di Medicina Naturale - Tel. 0722/351420
info@istitutomedicinaturale.it

CORSI FAD FNOMCEO

Violenza sugli operatori sanitari

Disponibile fino al **14 ottobre 2019**
N. 8 crediti ECM

La certificazione medica: istruzioni per l'uso

Disponibile fino al **31 dicembre 2019**
N. 8 crediti ECM

Vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione

Disponibile fino al **31 dicembre 2019**
N. 12 crediti ECM

La salute globale

Disponibile fino al **31 dicembre 2019**
N. 10 crediti ECM

La lettura critica dell'articolo medico-scientifico

Disponibile fino al **31 dicembre 2019**
N. 5 crediti ECM

Salute e Migrazione: curare e prendersi cura

Disponibile fino al **31 dicembre 2019**
N. 12 crediti ECM

NEWS

COMUNICAZIONE FNOMCeO: "OBBLIGO FORMATIVO ECM PER MEDICI E ODONTOIATRI"

Medici e Odontoiatri hanno l'obbligo di ottemperare alle attività di formazione continua mediante l'acquisizione di crediti ECM.

Infatti, l'art. 16 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. dispone che la partecipazione alle attività di formazione continua costituisce requisito indispensabile per svolgere l'attività professionale in qualità di dipendente per conto delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private o di libero professionista.

Inoltre, si rileva che l'art. 19 del Codice di Deontologia Medica prevede che "il medico, nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori. Il medico assolve agli obblighi formativi. L'Ordine certifica agli iscritti ai propri Albi i crediti acquisiti nei percorsi formativi e ne valuta le eventuali inadempienze".

Si sottolinea che i contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dipendente e convenzionato individuano specifici elementi di penalizzazione, anche di natura economica, per il personale che nel triennio non abbia conseguito il minimo di crediti formativi stabiliti dalla Commissione nazionale per la formazione continua.

La suddetta Commissione ha adottato una delibera finalizzata ad incentivare i professionisti sanitari all'assolvimento del proprio percorso di aggiornamento continuo, puntando ad una maggiore semplificazione e chiarezza del sistema di regolamentazione dell'ECM.

Nello specifico, sono state approvate alcune importanti modifiche riguardanti:

- 1) La possibilità per tutti i professionisti, che nel triennio 2014 – 2016 non abbiano soddisfatto l'obbligo formativo individuale triennale, di completare il conseguimento dei crediti con formazione ECM svolta nel triennio 2017 – 2019;
- 2) Il riconoscimento di crediti individuali tramite lo svolgimento delle attività di:
 - Ricerca scientifica (pubblicazioni scientifiche e sperimentazioni cliniche)
 - Tutoraggio individuale
 - Formazione all'estero
 - Autoformazione per la quale è previsto l'ampliamento dal 10% al 20% della percentuale dei crediti formativi acquisibili per il triennio 2017 – 2019.
- 3) L'esenzione per gli iscritti agli albi in pensione che esercitano saltuariamente l'attività professionale.

Pertanto la Federazione, nell'ambito dei propri compiti di indirizzo e coordinamento, sollecita gli iscritti all'adempimento dell'obbligo formativo e li invita a consultare la propria posizione ECM, collegandosi all'area riservata COGEAPS e a registrarsi, qualora non lo avessero già fatto:
<http://application.cogeaps.it/cogeaps/login.ot>.

Da quando decorre l'obbligo formativo?

L'obbligo di formazione continua decorre dal 1° gennaio successivo alla data di iscrizione all'Ordine. Da tale data il professionista sanitario deve maturare i crediti previsti per i residui anni del triennio formativo.

A tale fine il debito formativo viene calcolato suddividendo per tre il numero di crediti previsti per l'assolvimento dell'obbligo formativo triennale al netto di esoneri ed esenzioni e moltiplicando il risultato per il numero degli anni residui del triennio formativo in corso. Esempi:

Iscrizione all'Ordine anno 2017: crediti formativi da maturare entro la conclusione del triennio: 100
Iscrizione all'Ordine anno 2018: crediti formativi da maturare entro la conclusione del triennio: 50

Certificazione ECM

Il professionista sanitario può conoscere in qualsiasi momento il numero di crediti formativi maturati e l'assolvimento o meno dell'obbligo formativo con specifica procedura informatica collegandosi al link www.cogeaps.it, eseguendo la opportuna registrazione e accedendo al proprio profilo personale.

Al termine del triennio il professionista può richiedere la certificazione del pieno soddisfacimento dell'obbligo formativo.

Agenda

CORSI FAD FNOMCEO

Nascere in sicurezza

Disponibile fino al **31**

dicembre 2019

N. 14 crediti ECM

Il Codice di Deontologia Medica

Disponibile fino al **31**

dicembre 2019

N. 12 crediti ECM

La Meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica

Disponibile fino al **31**

dicembre 2019

N. 8 crediti ECM

Salute di Genere

Disponibile fino al **31**

dicembre 2019

N. 8 crediti ECM

Consapevolezza -

Ascolto -

Riconoscimento -

Empatia. Prevenire,

riconoscere e

disinnescare

l'aggressività e la

violenza contro gli

operatori sanitari

Corso FAD accreditato

dalla Fondazione Paci

Disponibile fino al **31**

dicembre 2019

N. 50 crediti ECM

ORARIO ESTIVO

Informiamo gli iscritti che gli uffici dell'Ordine dal 15 giugno al 15 settembre rispetteranno il seguente orario estivo: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Gli uffici saranno **chiusi per ferie da giovedì 08 a martedì 27 agosto (compresi)**

NEWS

PRIMA GIORNATA RESIDENZIALE DI STUDI PESARESI SULLE NEUROSCIENZE: LA GENOMICA FRA CORPO E MENTE

Organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pesaro e Urbino si terrà a Fano (PU) presso la Sala Fondazione Carifano – Via Montevicchio 114 - il **19 ottobre 2019**.

Sono stati concessi **N. 7 crediti ECM per Medici e Odontoiatri**.

I posti disponibili sono **N. 75**.

Per iscriversi gli interessati sono pregati di inviare una mail alla segreteria dell'Ordine: omop@abanet.it

Le neuroscienze raccontano nuove e rivoluzionarie scoperte relative al cervello, che è l'organo più enigmatico e importante di ogni essere umano. Il cervello potrebbe essere descritto come una fitta foresta, un territorio complesso e apparentemente impenetrabile costituito da neuroni la cui interazione è necessaria per dar luogo alla cognizione e al comportamento. Da un punto di vista biologico e neuroscientifico la domanda fondamentale potrebbe essere: qual è il substrato neurale che rende umane e/o malate e/o distruttive le persone? Ma da questa domanda ne deriva un'altra "Chi sono io ?".... sembra più una domanda per filosofi e religiosi che per noi medici.

Potrebbe forse risultare una domanda inutile per la nostra routine quotidiana basata sulla ricerca delle migliori cure possibili per ciascun paziente. Ma, riflettendo, la nostra identità e autostima di medici sembra che siano in crisi, non solo per ragioni sociali. Come cambierà la nostra professione con l'integrazione del nostro lavoro con il "supporto" della intelligenza artificiale..... cosa avrà pensato lo scacchista Kasparov quando è stato battuto, lui grande campione, da deep blue.... il computer dell'IBM.

Per questo può essere utile e interessante interrogarci su come la scoperta della plasticità cerebrale possa essere il prerequisito per il funzionamento della nostra mente.

Inoltre se il cervello è, addirittura, modificato dall' esposizione ai supporti digitali (causerebbe modifiche strutturali del cervello che incidono sulle capacità di concentrarsi e ricordare), quale attenzione è necessario avere per la salvaguardia della nostra mente e di quella dei nostri pazienti. Questo perchè l'automatismo della natura, per quanto perfetto (pensiamo alla bellezza del DNA), non sembra coincidere con la ricchezza della intelligenza umana? non è la parola l'espressione somma della intelligenza e della differenza degli esseri umani dagli altri viventi? Quindi comprendere come siano strutturati e connessi i neuroni è una condizione necessaria ed anche sufficiente per capire i nostri malati ed anche la nostra essenza? La mente è solo una parola vuota e obsoletal'inconscio Freudiano appartiene solo alla storia? Utilizziamo le nuove scoperte per aiutare gli altri, per terrorizzarli o per potenziare i loro sogni megalomani e narcisisti? (il chimico e premio Nobel Manfred Eigen pensava, nel secolo scorso, che in futuro sarebbero esistite persone con capacità sovraumane, come conseguenza della fusione fra l'essere umano e il computer).

Un aggiornamento sulla genomica è anche utile per capire se sia possibile influenzare positivamente e negativamente il DNA, casualmente per i fatti della vita o secondo un nostro progetto intenzionale. In questo modo si può determinare un primato della tecnica (della provetta) nella nostra vita relazionale di tale profondità da cambiare l'idea stessa che abbiamo di noi. In effetti siamo tutti figli di Galileo Galilei, ed è grazie a scienziati come lui conosciamo i mattoni che compongono il macrocosmo e il microcosmo. Anche se ancora nessuno ha dimostrato come i mattoni del cervello e della mente siano disposti con una sinergia, che nessun matematico affiderebbe al caso, tale da rendere possibile una buona relazione fra gli amici di una vita, un quadro di Raffaello o un'opera di Gioacchino Rossini.

Ci proponiamo di aggiornarci su questi temi importanti e complessi ogni anno (per essere al passo con le nuove conoscenze, tecnologie, cure biologiche, psicoanalitiche e psicoterapeutiche).

In questa prima occasione inizieremo a discutere con studiosi che hanno dedicato un'intera vita alla neurobiologia (il Prof. Luigi F. Agnati, il Prof. Riccardo Cuppini) alla genetica (il Prof. Antonino Forabosco), alla filosofia della scienza (il Prof. Luigi Longhin), alla psicoanalisi (Prof. Antonio Imbasciati, Dr. Giorgio Tonelli, Prof. Luigi Longhin), alla ricerca sui primi mille giorni di vita dei nostri bambini (Prof. Antonio Imbasciati), all'ascolto e alla cura dei pazienti (Dr. Giorgio Tonelli, Prof. Antonio Imbasciati, Prof. Luigi Longhin, Prof. Umberto Volpe) alla ricerca Psichiatrica (Prof. Umberto Volpe) e alla interrogazione sul mistero costituito dalla comparsa di Homo sapiens in questa terra (Prof. Gianfranco Basti).

Segreteria Scientifica

Bacheca

-> CERCO

Cerco colleghi di Medicina Generale con cui condividere un nuovo ambulatorio situato in centro, fuori dall'isola pedonale, composto da cinque stanze ad uso ambulatorio più parti comuni più servizi. Per informazioni: dott. Renato Fucili – Cell. 336233439

Cerco colleghi disponibili a condividere i locali di studio medico specialistico a Pesaro, zona centro-mare. Ottima posizione, ambiente di lavoro luminoso e ben curato. Disponibilità di grande parcheggio nelle vicinanze.

Per info: Tel. 3475132207

-> OFFRO

Collega vende Spirometro spirolab II, pochissimo usato e vende audiometro AS216 interacustics praticamente nuovo. Per info: Tel. 3395678928

Offro la disponibilità e collaborazione in qualità di medico nutrizionista ai colleghi medici e pediatri di base che possano aver bisogno per i loro pazienti nella zona di Pesaro e provincia.

Dott. Marco Candiracci
Tel. 331/2868762

Centro Medico di Pesaro cerca un medico specialista in urologia/andrologia con cui avviare collaborazione. Per info: Tel. 339/1259222

Affittasi studio, anche da condividere, di 75 mq, con due stanze, sala attesa, bagno. Fano – Centro Direzionale Fano 92. Per info: 336/943141

PAGINA ODONTOIATRICA

QUESTIONE PRIVACY

Il Garante della Privacy ha chiarito, in un documento del 20 marzo scorso, l'applicazione del Regolamento in ambito sanitario.

Vediamo le principali implicazioni per gli Odontoiatri:

1) Consenso al trattamento dei dati – Il Professionista Sanitario non deve richiedere il consenso del paziente per il trattamento dei dati necessari alla prestazione sanitaria richiesta dall'interessato (es: compilazione cartella, anamnesi, ecc.), perché comunque è soggetto al segreto professionale.

2) Trattamento dei dati che richiedono il consenso – Il Professionista Sanitario deve richiedere il consenso del paziente per il trattamento dei dati per le pratiche non necessarie al perseguimento delle specifiche finalità di cura:

- pratiche connesse all'utilizzo di App mediche
- pratiche miranti alla fidelizzazione del paziente
- pratiche adottate per finalità promozionali o commerciali
- pratiche adottate per finalità elettorali

3) Responsabile Protezione Dati – Il Professionista Sanitario non è tenuto alla designazione del RPD con riferimento al semplice svolgimento della propria attività, cioè se non utilizza le pratiche di cui al punto precedente.

4) Registro Attività Trattamento Dati – La tenuta del Registro è obbligatoria anche per il Professionista Sanitario che eserciti l'attività in regime di libera professione.

Alla luce di tutto ciò ritengo comunque opportuno che non si sottovaluti questo aspetto e che si disponga di un supporto (anche informatico) in modo da rispettare le specifiche che il GDPR richiede in Ambito Sanitario. Da ora in poi eventuali mancanze, se accertate, saranno oggetto di Sanzioni Amministrative da parte degli Organi Ispettivi.

CENSIMENTO SOCIETA' ODONTOIATRICHE

Su precisa indicazione della FNOMCeO abbiamo iniziato il censimento delle Società Odontoiatriche presenti sul territorio Provinciale. Abbiamo già purtroppo dovuto constatare alcune irregolarità formali. Ricordo ai Colleghi che la nuova Legge prevede che il Direttore Sanitario di una Struttura Odontoiatrica debba essere necessariamente iscritto all'Albo Odontoiatri competente per territorio. Nel prossimo numero parleremo della Informazione Sanitaria secondo le nuove direttive FNOMCeO.

Ricordo Dott. Luciano Fattori

Ciao, il ricordo che preferisco citare è di oltre 30 anni fa, quando noi, allora giovani neolaureati, ci buttavamo nel mondo della professione avendo sì le carte in regola, ma solo quelle. Erano anni in cui spesso il fatto di essere in tanti, e di essere a spasso, ci gettava in situazioni in cui i "colleghi" lo erano solo sulla carta. Ricordo di quando uno di noi si lamentò con me perché un "collega" medico di base non voleva pagargli la sostituzione, motivo: non aveva innaffiato le piante dello studio, creando un danno. Si arrivava persino a questo. Appena saputa la cosa telefonai all'unico Collega su cui potessi contare veramente: Luciano Fattori.

La cosa si sistemò: il "collega" fece ammenda e pagò.

Perché tu eri così: un vero Collega maggiore, che non disdegnava affatto di aiutare noi giovani medici peones, anzi ne faceva un punto d'onore, un punto d'orgoglio. Infatti era da esserne orgogliosi. Tutto quello che è venuto dopo, fino alla tua Presidenza dell'Ordine, è stata solo una naturale conseguenza.

Ciao Luciano